

Proposta di collaborazione

"Partecipare per rivitalizzare gli spazi comuni nell'area delle vie Pasque Piemontesi, Gaidano e Rubino"

SINTESI DELLA PROPOSTA

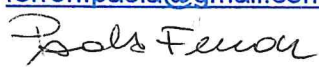
Il progetto in pillole

Alcuni cittadini dell'area di Mirafiori Nord conosciuta come Centro Europa intendono collaborare per ridare dignità e rivitalizzare due zone tra le vie Pasque Piemontesi/Via Rubino/Via Gaidano in cui decadimento e vandalismo hanno prevalso su un uso sociale condiviso.

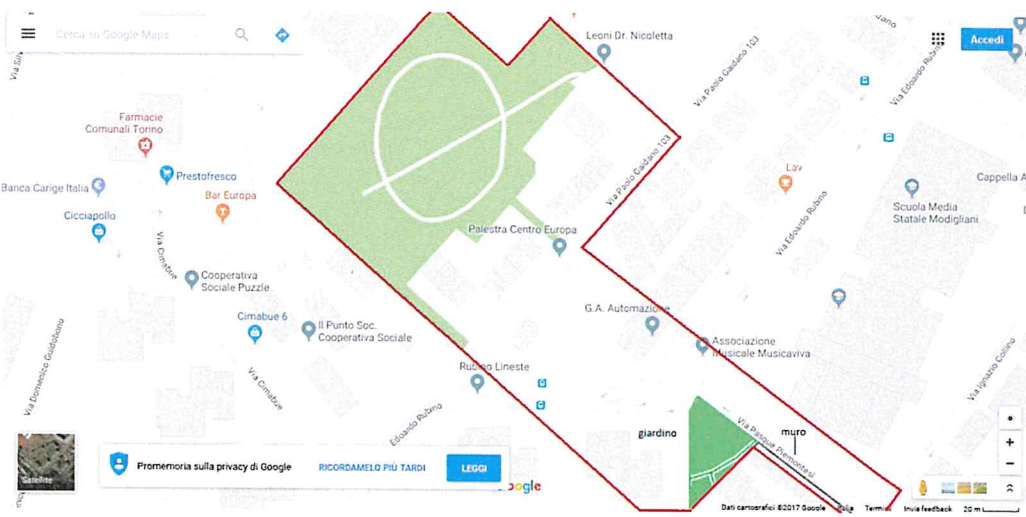
Gli interventi consistono nell'affrescare il muro che affaccia sulla Via Pasque Piemontesi su entrambi i lati ed il piccolo giardino che dà sulla rotonda di Via Rubino in modo da scoraggiarne l'uso deturpante da parte di "writers" improvvisati; inoltre che nel redistribuire, arricchire e rendere più funzionali gli spazi dell'area del parco di Via Gaidano 103 che i residenti chiamano storicamente la "palla da basket" riallocando gli spazi già disegnati nell'architettura originale, in particolare un campo da minisoccer ed uno destinato agli adolescenti. I limiti imposti dalla copertura finanziaria dei Patti C non consentono di inserire fin d'ora un nuovo impianto di beach volley che viene tuttavia ritenuto vitale per il progetto ed è pertanto proposto in una fase successiva, nella fiducia che si possa materializzare in futuro un finanziamento ulteriore.

DATI IDENTIFICATIVI E RECAPITI

<p>Proponente <i>Se fai parte di un'associazione descrivi brevemente le vostre attività</i></p>	<p>Comitato promotore Via Pasque Piemontesi/Via Rubino/Via Gaidano 103 Da tempo alcuni cittadini chiedono alle Istituzioni locali azioni di recupero di due aree pubbliche tra le vie Pasque Piemontesi/Via Rubino/Via Gaidano 103. Allo scopo è in via di costituzione il Comitato promotore omonimo. (I nominativi sono disponibili presso Cascina Roccafranca) Tra coloro che hanno partecipato alla stesura di questa proposta, i seguenti sono stati scelti come referenti:</p>
<p>Contatti <i>recapito telefonico, email, ecc.</i></p>	<p>Mafalda Galignano, mafalda.galignano@gmail.com Flavio Maurutto, maurutto.flavio@gmail.com</p> <p><i>Mafalda Galignano</i> <i>Flavio Maurutto</i></p>

Proponente	Sportidea Caleidos L'A.S.D.C. Sportidea-Caleidos, affiliata all'UIISP, all'ARCI e iscritta all'albo delle associazioni del Comune di Torino, opera sul territorio cittadino e della cintura dal 1977, in particolar modo nell'area Mirafiori Nord, Sud e Santa Rita, contando al momento circa 1200 associati. L'associazione annovera molti settori d'intervento con attività rivolte a bambini, ragazzi, adulti ed anziani: <ul style="list-style-type: none"> • nell'ambito sportivo: la danza, le discipline orientali, pugilato e difesa personale, la pallavolo, le ginnastiche, il tennis, gli sport in acqua (nuoto-acqua gym), gli sport all'aria aperta (pattinaggio, corsa, nordic walking), ed altri, con molte decine di squadre e di corsi, • nel settore culturale: lingue straniere, musica e teatro, informatica, attività creative, benessere, fotografia, ed altre, con quasi un centinaio di gruppi in attività.
Contatti <i>recapito telefonico, email, ecc.</i>	Alberto Elia Presidente info@sportidea.net Gianpaolo Nardi gianpaolo.nardi@libero.it
Proponente	Dirigenti e docenti complesso scolastico Alvaro-Modigliani/Mazzarello/materna e nido Via Collino 12 e Liceo artistico Cottini Silvia Solia dirigente sc. Elementare M. Mazzarello Umbertina Tomaselli dirigente Nido e s. Materna E11 Luca Albana dirigente sc. Media Alvaro-Modigliani Paola Ferron: v dirigente sc. Elementare M. Mazzarello Gloria Fava prof.ssa Liceo Artistico Cottini
Contatti <i>recapito telefonico, email, ecc.</i>	Prof.ssa Paola Ferron: ferron.paola@gmail.com 

IDEA-PROGETTO PRELIMINARE BISOGNI, OBIETTIVI,

<p>Descrivi il luogo o il bene comune oggetto della tua proposta. <i>Se non hai ancora individuato un luogo ma hai solo un'idea per un'attività, descrivi il tipo di spazio che hai in mente per svolgerla.</i></p>	<p>Area fra le vie Pasque Piemontesi, via Rubino, via Gaidano 103, meglio individuata dalla mappa allegata (vedere anche allegato 2)</p>  <p>La zona d'intervento consta di due aree di dimensioni molto diverse.</p> <p>La prima, la più piccola è caratterizzata da un tratto di via Pasque Piemontesi con attiguo piccolo giardino triangolare ad uso quasi esclusivo, per tipologia di attrezzature, di famiglie con bambini piccoli e ragazzini delle attigue scuole.</p> <p>La seconda è formata da tre luoghi fra loro distinti non tanto visivamente quanto per il tipo di frequentatori. Da un lato si trova un'area attrezzata per cani d'interesse esclusivo di proprietari di cani; dall'altro un'area semicoperta dotata di infrastrutture per il gioco di bambini e ragazzi in particolare, in parte sottoutilizzata per le potenzialità e anche per il degrado di alcune attrezzature. La parte restante la più grande è dotata di un percorso ginnico in stato di abbandono e da aree a prato intervallate da un vialetto di alberi da frutto. Tale area, dotata di panchine, è frequentata, oltre che dai già citati proprietari dei cani, da persone anziane o da nonni con bambini, di mattina e pomeriggio, nonché da piccoli gruppi di adolescenti la sera.</p>
<p>Indirizzo <i>In quale quartiere o circoscrizione si trova?</i></p>	<p>Quartiere Mirafiori Nord, Circoscrizione 2</p>

Raccontaci la tua idea, cosa vuoi fare e gli obiettivi del tuo progetto.

Quali bisogni può soddisfare? Quali obiettivi poni?

Punto b.1
Avviso per la presentazione delle proposte

Il contesto in cui si realizza il progetto

"Arrivato alla terza età, Mirafiori Nord è un quartiere rigorosamente residenziale, che tenta di godersi la pensione" (L'altra Torino, Espress Edizioni, 2011)

Diversamente dalla limitrofa S.Rita, è stato oggetto di un lungo processo di de-urbanizzazione conseguente al ritiro di FIAT da Torino. Solo negli anni più recenti un'inversione di tendenza, favorita dall'innesto di studenti specie stranieri che frequentano il Politecnico, e dal ritorno dei bambini nelle case, spesso quelle dei nonni. Ma un ritorno di urbanizzazione è anche dovuto alla presenza di alloggi di dimensioni adatti alle famiglie ma con prezzi ragionevoli. In particolare gran parte dell'area oggetto di attenzione del progetto è stata lo spazio occupato dai capannoni della Pirelli RIV: la diatriba di quegli anni era simile ad altre ancora oggi all'ordine del giorno: le scelte di politica industriale ed ambientale. Si trattava di contemperare le giuste esigenze dei lavoratori della Pirelli di non perdere i posti di lavoro a fronte di quelle degli abitanti dell'area che subivano già l'impatto inquinante della FIAT Mirafiori e non si sentivano tutelati da un impianto industriale palesemente obsoleto e deleterio per l'inquinamento e l'impatto visivo.

Alcuni spazi pubblici di fine anni '70 sono stati riqualificati, mentre altri, come quello oggetto di questa iniziativa, essendo stato costruito più tardi, inizia a mostrare i segni del declino.

La presenza di giovani non è consistente ma significativa: i residenti tuttavia sembrano preferire fare riferimento a strutture più controllate (palestre, piscine...) che non a spazi pubblici aperti. Dove le aree a giardino o parco pubblico vengono frequentate, in un contesto di trascuratezza i giovani tendono ad abbandonare rifiuti e bottiglie vuote, provocando una sensazione di degrado non del tutto giustificata dallo stato di deterioramento degli allestimenti.

Si ritiene che un recupero, anche solo parziale, delle attrezzature e l'innesto di ulteriori impianti, possa recuperare l'iniziale decoro.

I bisogni

In relazione alle due tipologie di area oggetto della proposta si intravedono bisogni differenti. Per la prima si tratta di rendere gradevoli alla vista i luoghi frequentati quotidianamente dai bambini e ragazzini delle scuole limitrofe, insegnando loro la cultura del bello e della cura collettiva contrapposta a quella dell'incuria, del degrado e dell'anonimato dei luoghi che, essendo di tutti, divengono di nessuno e possono essere ulteriormente danneggiati.

Per la seconda si tratta di sostenere un investimento pubblico in qualità della vita effettuato una ventina d'anni or sono, sostenerlo e rilanciarlo nell'uso, nella consapevolezza che solo la frequenza e l'interesse per un luogo sentito "proprio" può generare una spirale positiva di presenze di riappropriazione dei luoghi propedeutica ad un uso condiviso e ad

una gestione partecipata.

I bisogni sono pertanto variegati e vanno dalla maggiore cura del luogo (iniziale ripristino delle attrezzature presenti ammalorate o vandalizzate), alla maggiore pulizia, alla maggiore sicurezza che è generata soltanto da un uso continuativo e positivo dell'area sia per la pratica sportiva, sia per manifestazioni culturali, sia per l'incontro quotidiano dei cittadini non più giovani, abitanti in zona.

In qualche modo i bisogni sono delineati anche dall'articolo comparso su La Stampa il 30 dicembre scorso (Quartieri-Circoscrizione2/Mirafiori Nord "*Buche, panchine rotte e niente canestro-Giardini da incubo*" per la verità eccessivamente severo rispetto alla realtà) mentre già stavamo operando per creare le sinergie atte a poter dare forma al presente progetto

Gli obiettivi

Il progetto si propone i seguenti obiettivi:

- Ridare dignità a spazi in cui il vandalismo ha prevalso su un uso sociale condiviso e diventati quindi non luoghi
- Recuperare uno spazio pubblico scarsamente sottoutilizzato a causa della disaffezione e quindi oggetto di progressivo degrado
- Potenziare l'offerta locale di attività sportive ricreative e culturali da svolgere all'aperto, facendo in modo che l'azione sinergica di scuole, associazioni e gruppi di cittadini più o meno organizzati possa rilanciare la fruizione dell'area e quindi generare quell'interesse per la zona foriero di attenzioni e iniziative da più punti di vista
- Creare nuove opportunità di scambio, confronto e crescita tra gli abitanti, generando opportunità di relazione fra gruppi di persone di età, di interessi e tipologie di frequentazione fra loro molto diverse, ma compatibili e complementari, in una logica di comunità e di vicinato
- Creare aggregazione attraverso il raggiungimento di obiettivi condivisi e successivamente attraverso una consuetudine al rispetto del bene pubblico ed al suo utilizzo partecipato

L'idea progetto

L'idea progettuale parte da due constatazioni di progressivo degrado di due aree del quartiere Mirafiori Nord, in cui è possibile un'inversione di tendenza con un basso investimento poiché il processo degenerativo non ha ancora assunto dimensioni tali da richiedere un significativo stanziamento di fondi pubblici. Si ritiene pertanto che l'attivazione di sinergie fra singoli cittadini, gruppi più o meno organizzati e qualche associazione e/o ente territoriale possa invertire questa tendenza e mediante un basso investimento da parte del "pubblico" si possa valorizzare l'opera del privato sociale più o meno strutturato.

Ci si vorrebbe pertanto prendere cura di due aree quasi attigue geograficamente, ma diversamente connotate per l'uso.

La zona d'intervento consta, come detto, di due aree di dimensioni molto diverse.

- La prima, negli anni è stata vandalizzata con brutti graffiti sui muri che determinano un pessimo impatto visivo ed un esempio negativo di fruizione degli spazi urbani da parte delle centinaia di bambini e ragazzi che frequentano il plesso scolastico antistante. Si tratterebbe quindi di intervenire con la creazione di alcune opere di street art o murales ad opera del Liceo Artistico Cottini, già contattato in merito e della scuola media Alvaro-Modigliani che dovrebbero inserirsi nel progetto. I condòmini del palazzo proprietario di uno dei muri potrebbero prendersi cura del loro bene entrando in perfetta sinergia con l'attività proposta. Il resto delle attività di cura del giardino triangolare sarebbero compito dei cittadini proponenti.
- La seconda è formata da tre luoghi fra loro distinti non tanto visivamente quanto per il tipo di frequentatori. Da un lato si trova un'area attrezzata per cani d'interesse esclusivo di proprietari di cani; dall'altro un'area semicoperta dotata di infrastrutture per il gioco di bambini e ragazzi in particolare, sottoutilizzata per le potenzialità anche per il degrado di alcune attrezzature. La parte restante, la più grande, è dotata di un percorso ginnico in stato di abbandono e da aree a prato intervallate da un vialetto di alberi da frutto. Tale area, dotata di panchine, è frequentata, oltre che dai già citati proprietari dei cani, da persone anziane o da nonni con bambini, di mattina e pomeriggio, nonché da piccoli gruppi di adolescenti la sera. Anche in questo caso la frequenza è fortemente ridotta rispetto alle potenzialità e alle dimensioni del terreno.

L'intervento, oggetto di richiesta di finanziamento, previsto in questo caso riguarda:

- Gli arredi (panchine e giochi)
- Le attrezzature per il fitness (percorso ginnico)
- La cura delle attrezzature sportive esistenti (ripristino attrezzature deteriorate)
- La cura generale dell'area.

La parte qualificante dell'attività dei proponenti riguarda però la rivitalizzazione dell'area mediante la frequenza:

- di atleti dell'attigua palestra Centro Europa che potrebbero integrare la loro preparazione atletica con attività all'aria aperta
- di centinaia di allievi delle scuole (elementare, media superiore) che sarebbero ivi condotti dagli insegnanti in particolare di scienze motorie, ma non solo, per attività di mattina e di primo pomeriggio,
- di utenti della Cascina Roccafranca con attività sportive e ricreative che la Fondazione potrebbe incentivare a spostare in loco

	<ul style="list-style-type: none"> • di persone coinvolte dall'associazione "Animali in città" in manifestazioni collaterali all'uso quotidiano dell'area cani • di famiglie della popolosa area abitativa circostante, che trovando attrezzature adeguate ed un ambiente socialmente sano e vitale, tornerebbero o inizierebbero a frequentare l'area con i loro bambini • degli ospiti della residenza storicamente usata da trapiantati e delle loro famiglie che potrebbero usufruire di uno spazio aperto, gradevole e protetto • di pensionati che troverebbero nella zona un luogo di aggregazione naturale con varie opportunità di incontro • di abitanti in generale della zona che potrebbero utilizzare l'area per iniziative di condominio, picnic, feste di compleanno, ecc. • in prospettiva, di varie centinaia di giovani nel periodo estivo per il "beach" in fascia pomeridiana e serale. <p>I limiti imposti dal plafond del presente progetto non consentono di inserire un impianto di beach volley, a lungo valutato e ritenuto fattibile, anche alla luce di un'attenta analisi dei costi.</p>
--	--

DESTINATARI, ATTIVITÀ METODOLOGIE

<p>Destinatari</p> <p><i>Chi sono i destinatari della tua idea? Quali età/tipologie di cittadini vorresti coinvolgere? E in che modo?</i></p>	<p>Destinatari</p> <p>Si fa riferimento a tutte le categorie di persone appena citate nell'idea progettuale. Ragionando per fascia d'età ci si rivolge ad un vastissimo arco: dai bambini della scuola materna in via Pasque Piemontesi, ai bambini della fascia elementare (scuola Mazzarello e non solo) dai ragazzi della fascia media inferiore e superiore (Alvaro-Modigliani e Ferrari come scuole, ma ben più numerosa come possibili utenti residenti in zona) ai giovani praticanti il basket e il volley o più semplicemente alla ricerca di punto di aggregazione, dagli adulti fruitori delle attività di Cascina Roccafranca e della palestra Centro Europa, alle famiglie con figli o cani residenti in zona, dai malati fruitori del centro trapiantati agli anziani residenti o praticanti attività sportive e ricreative in loco tramite la palestra attigua e la Cascina Roccafranca.</p>
<p>Attività</p> <p><i>Che tipo di attività intendi svolgere? In che modo?</i></p> <p>Punto b.1 Avviso per la presentazione delle proposte</p>	<p>Premesse</p> <p>L'obiettivo di un risanamento attraverso un'azione partecipata e condivisa avverrà in questo modo:</p> <p>Si procederà al recupero conservativo del giardino che affaccia sulla rotonda di Via Rubino e del muro confinante con Via Pasque Piemontesi, prospiciente al complesso scolastico Alvaro-Modigliani/Mazzarello/scuola materna e nido E11 di via Collino 12.</p> <p>Una parte degli interventi verrà condotta con un'azione di retake collettivo che potrebbe coinvolgere studenti, ragazzi e famiglie del borgo, condomini e soci dell'Associazione Sportidea.</p>

Per il recupero del muro del giardino che dà sulla rotonda di via Rubino è prevista la possibilità di una collaborazione del Liceo artistico Cottini per affrescare il muro con delle immagini che spezzino il grigiore della zona, attraverso lo strumento dell'alternanza scuola-lavoro.

Il muro di Via Pasque Piemontesi è di proprietà del condominio di Via Biscarra 12/12, pertanto i costi relativi verranno sostenuti da quella collettività.

La circostanza, emersa durante lo studio preliminare del progetto, che il nome della Via Pasque Piemontesi ricordi un'importante ricorrenza storico-religiosa appartenente alla Comunità Valdese, permetterà inoltre un coinvolgimento della Comunità stessa in un intervento di natura culturale presso le scuole.

Contestualmente si procederà alla riqualificazione del parco pubblico fronte Via Gaidano 103, recuperando panche, attrezzi del percorso fitness, tabelloni della piattaforma basket e ping pong.

Il parco, disponendo di un anello per la corsa, campo basket, volley e percorso fitness si presterà in questo modo ad attività sportive da parte dell'utenza scolastica durante le ore diurne, e da parte di cittadini ed associazioni nelle ore pre-serali e serali.

Allo scopo di rivitalizzare il parco con l'apporto di nuovi utenti ed animarlo durante il periodo estivo con una nuova offerta sportivo-ricreativa, si è valutata la possibilità di inserire un impianto di beach volley. In questa fase non ci sembra che i costi siano compatibili con il presente bando. Tale possibilità è inserita come una successiva fase da attivare in presenza di un futuro eventuale finanziamento aggiuntivo.

Opere edili/giardinaggio

Sub area a)

- Affresco del muro che dà sulla rotonda di Via Rubino e del muro di Via Pasque Piemontesi del complesso scolastico; l'attività potrebbe essere gestita in ambito di Alternanza Scuola-Lavoro con il Liceo Artistico Cottini
- Tinteggiatura del muro in Via Pasque Piemontesi opposto al complesso scolastico Mazzarello (a costo e cura dei condòmini di Via Biscarra 12/12 proprietari del muro)
- Sostituzione di due altalene a molla nel giardino pubblico
- Sostituzione di alcune mattonelle antishock nella stessa zona
- Riparazione delle 4 panchine
- Rinverdimento ed abbellimento del manto erboso

Sub area b) Fase I



Legenda

1 Giochi bimbi	2 Ping Pong	3 Pallacanestro	4 Calcio bambini	5 Calcio ragazzi
6 Spazio riservato Beach Volley (F II)	7 Ginnastica leggera	8 Area gioco bimbi	9 Area senior	

“Un parco per tutti”

- Riparazione panchine (30, A3 tre assi) con sostituzione di assi e verniciatura
- Ripristino della piattaforma in uso per il gioco della pallacanestro, in particolare il tabellone basket divelto; miglioramento dell’illuminazione con 2 proiettori LED
- Verniciatura parti in legno di alcuni attrezzi sportivi perfettamente funzionali;
- Livellamento, preparazione e semina area fitness e ginnastica leggera (area 7 nella mappa)
- Rimane coinvolta solo marginalmente l’area giochi bimbi (area 1), che altrimenti richiederebbe interventi pesanti

Nota: in sede di co-progettazione occorrerà valutare l’opportunità di rimuovere alcune panchine perché malridotte o poco utilizzate ed in questo caso per ricollocarle nella zona “senior” più ombreggiata. In particolare dalla zona “la piazzetta” dove la presenza di giovani chiassosi a tarda ora ha sollevato le proteste di alcuni residenti.

“Isola del pensionato” Un’isola ombreggiata per sostare

- creazione di un’isola per giochi da tavolo, consistente in un 3 kit monoblocco tavolo-due panche in legno da esterni (per gioco degli scacchi, dama, carte);
- inserimento di 2 alberi ad alto fusto per ombreggiare la zona
- installazione di una cyclette da esterno.

“Lo prendo a calci”. (Il pallone, non gli arredi e gli attrezzi)

Per dare a bambini e ragazzi uno sfogo sotto casa

- Area calcio ragazzi (area 5)
- Livellamento, preparazione e semina del terreno (mt 17 x 28)
- Installazione porte mt 4 x 3 fissate su plinti di cemento
- Reti parapalloni solo sui lati corti h mt 4,5
- Area calcio bambini (area 4):
- Livellamento, preparazione del terreno (mt 12 x 20)
- Acquisizione porte per minicalcio

Uno degli obiettivi è, da una parte assicurare ai più piccoli uno spazio a loro destinato senza l’invadenza degli adolescenti, dall’altra richiamare questi ultimi in un’area dedicata anziché in altre dove creano disturbo (ad es. la “piazzetta” ai piedi delle abitazioni).

Fase II (non quotata)

Prevede la realizzazione di un impianto di beach volley nello spazio 6 che viene riservato allo scopo.

La necessità di realizzare un nuovo impianto con uno spazio recintato, preparazione del terreno, acquisizione ed installazione di riflettori non consente di far rientrare i costi all’interno del tetto previsto da questo progetto.

La fattibilità è già stata verificata anche in termini di lista materiali con relativi costi sostenuti da preventivi o stime da catalogo:

- Acquisizione e trasporto di sabbia della granulosità necessaria
- Realizzazione palificazione per la recinzione e per i riflettori ed installazione dei riflettori con propri corpi illuminanti.
- Fornitura dell’attrezzatura per il gioco

Fra le ulteriori proposte dei residenti la creazione di un’area (parte di area 8) destinata a ad un “percorso di educazione stradale” come prospettato dal MIUR, costituito da carreggiata, semafori, segnali stradali in forma “mini” che servirebbe ad introdurre i più piccoli all’uso della viabilità in sicurezza.

PIANO ECONOMICO

FASE I

Il costo globale è previsto in € 16100, di cui

- Area Via Pasque Piemontesi/Giardino 5900 €

Fattore di costo principale: la pittura silossanica idrorepellente necessaria per gli affreschi. (Circa 1000 € in co-finanziamento)

- Area parco ed isola giochi da tavolo 5600 €

Fattori di costo principali: riparazioni, inserimento di tavoli+panche

- Aree calcio 4600 €

In allegato (allegato 2) l'elenco dei materiali. I costi derivano da prezzario Regione Piemonte (indicati ove presenti), cataloghi, stime

A carico della Città sono previsti i costi amministrativi e le eventuali modifiche urbanistiche

Nei costi non sono inoltre previsti quelli relativi a prestazioni della Cooperativa sociale locale, o altro fornitore di risorse umane, che si occuperà della manutenzione dei giardini.

Attività

Completata la fase di sviluppo e realizzazione del progetto, che comporterà il coinvolgimento della comunità locale come indicato, nel prosieguo sono ipotizzate le seguenti attività:

Proponente dirigenti del complesso scolastico

Nell'area prospiciente la palestra Centro Europa durante la bella stagione verranno organizzate attività all'aperto a cura degli insegnanti del complesso scolastico. Gli ampi spazi e la disponibilità di attrezzi per fitness assicurano uno sfogo adeguato per tali attività in sicurezza essendo relativamente isolati rispetto al traffico automobilistico e con accessi agevolmente transennabili.

Particolarmente favorevole per tale uso la scuola infanzia di Via Rubino 82.

Proponente Sportidea

Attività sportive e fitness saranno organizzate a cura di Sportidea in modo analogo ma utilizzando anche orari preserali.

Un futuro nuovo impianto beach volley potrà divenire il centro pulsante dell'area rivitalizzata con incontri a carattere occasionale non agonistico e tornei. I giocatori potranno usare spogliatoi e servizi della palestra Centro Europa.

E' ipotizzata inoltre, in via marginale, l'organizzazione di esibizioni e spettacoli durante momenti significativi della vita del quartiere.

Altre associazioni

Verranno promosse attraverso i canali di comunicazione opportunità per l'utilizzo degli impianti da parte di associazioni e gruppi di cittadini: percorsi ginnici guidati, corsa, ginnastica e discipline orientali leggere. Gli ospiti temporanei della residenza trapiantati di Via Cimabue 2 potranno usufruire di spazi più accoglienti.

In particolare, la piastra basket potrà ritornare ad essere utilizzata traendo beneficio dalla rivitalizzazione dell'intera area

Per realizzare gli obiettivi di presidio territoriale ed inclusione sociale, ed il successo del progetto e la sua continuità nel tempo sono in corso contatti con varie entità in grado di svolgere attività funzionali alla rivitalizzazione degli spazi:

- Formeduca (benessere, alimentazione, divulgazione scientifica),
- ASDC Tam Tam (basket)
- Spazio Donne c/o cascina Roccafranca (attività culturali),
- Vilma Cassinelli e Alessandra Pessione (giochi da tavolo ed animazione)
- Associazione 5 Pari (volley)
- Polisportiva Sportincontro (volley)
- Cooperativa Centro Puzzle (assistenza trapiantati c/o residenza via Cimabue 2)
- Cooperativa La Bottega (piccole manutenzioni),
- oltre a Sportidea (beach volley, ginnastica dolce, eventi)

COINVOLGIMENTO, VALORE INCLUSIVO, IMPATTO TERRITORIALE

<p>Modalità di coinvolgimento degli abitanti del quartiere</p> <p><i>I cittadini del tuo quartiere sono a conoscenza della tua idea? In che modo la tua idea li coinvolge e migliora il</i></p>	<p>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE</p> <p>La comunità locale come individuata sopra, è stata/verrà coinvolta con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fase di fattibilità e definizione • Contatti personali, inizialmente, tramite le ampie conoscenze degli organizzatori • incontri informali, separatamente o in incontri ristretti: condòmini Via Pasque Piemontesi, residenti CE, dirigenti scolastici.
--	---

quartiere?
 Hai già provato a metterla in pratica o sei in contatto con altri cittadini/associazioni che vogliono aiutarti?
 Quale impatto avrà sul territorio?

Punti b.5, b.6, b.7 Avviso per la presentazione delle proposte

- Informazione diffusa tramite lettera in buca per verificare la disponibilità alla partecipazione
- Conference call dedicata ai candidati e organizzata con e presso Cascina Roccafranca
- Consultazione diffusa a mezzo social media.
- Formazione di un gruppo whatsapp
- Co-progettazione

Lo scopo del contatto sarà la condivisione sul progetto nella fiducia di realizzare un sodalizio stabile nel tempo e proficuo per la collettività.

Fase di realizzazione

- Co-progettazione
- Incontri periodici programmati

IMPATTO TERRITORIALE

Nato con pochi obiettivi di natura urbanistica (ripulitura del muro di Via Pasque Piemontesi e recupero dell'attiguo giardino) è cresciuto e si è trasformato nel tempo: aggregando residenti e dirigenti e docenti del complesso scolastico Alvaro-Modigliani/Mazzarello Nido-Materna e del Liceo Artistico Cottini, nella prospettiva di trascinare nell'iniziativa un notevole numero di bambini e studenti. La curiosità intorno al nome della via Pasque Piemontesi ha poi permesso di coinvolgere anche la Comunità valdese. L'ipotesi che parte del lavoro potrebbe venire svolto da Cooperative sociali del territorio dà al progetto anche una connotazione culturale e sociale.

Il parco di Via Gaidano 103, più grande e anche più bisognoso di interventi. si presta ad un utilizzo condiviso da parte di una varietà di soggetti. Aree destinate ai ragazzi, altre ai bambini, e accanto quella destinata agli anziani con alcuni tavoli e panche per giochi da tavolo, e alcune aree rilavorate da utilizzare per attività all'aperto da parte delle scuole e dei residenti. Tutto pensato in modo poco invasivo e senza eccessive pretese.

Tutta l'area, nella nostra aspettativa, dovrebbe animarsi durante la bella stagione con ragazzi, genitori, anziani e bambini che vivono un momento di svago in comune.

Il progetto potrebbe portare ad una discussione anche presso le scuole sulle persecuzioni dei Valdesi, un momento della nostra storia poco noto. Ci siamo poi immaginati la conclusione del progetto con una cerimonia in cui venga ricordata una ricorrenza significativa sia per la Città che per la comunità valdese: e poiché il parco oggetto di intervento non ha ancora un nome (se si cerca sulla mappa stradale compare appunto come Via Gaidano 103) si potrebbe proporre alla Città di dargli un nome che ricordi quella ricorrenza.

MODELLO DI GOVERNANCE

Nella fase iniziale i proponenti assumeranno un ruolo di referenti del patto di collaborazione e si incaricheranno di costituire un comitato promotore per la gestione della fase di accompagnamento e sviluppo da parte della Città.

Nella fase successiva la presenza di installazioni nuove suggerisce la creazione di una aggregazione (Associazione o comunque gruppo organizzato) che gestisca le proposte che pervengano dagli abitanti stessi e li coinvolgano attivamente e presidi le attività di manutenzione ordinaria e di piccole riparazioni

OPPORTUNITA' DI LAVORO E DI INCLUSIONE ATTIVA

Non sono ipotizzabili opportunità di lavoro stabile: tuttavia durante la realizzazione, insieme alla buona volontà dei cittadini, potranno essere utilizzate risorse provenienti da contratti di solidarietà e lavoro accessorio o servizio civile.

Realizzata la fase II, è possibile ipotizzare una forma di presidio e gestione per l'impianto di beach volley e per la manutenzione del verde che potrebbe generare, sia pure marginalmente opportunità di lavoro

Già oggi la rete di relazioni che la preparazione della proposta ha creato è un piccolo risultato in questa direzione

REPLICABILITA' DEL PROGETTO

Il progetto si presta ad essere replicato ovunque esistano un'area verde sottoutilizzata ed una cittadinanza attiva: inserendo impianti ed attrezzi con una scelta ritagliata sulle esigenze della cittadinanza. Si tratta di individuare un tessuto sociale interessato ad un uso sociale ed integrato degli spazi dando vita ad un nucleo di persone dagli interessi complementari in grado di farsi carico del benessere comune

PUNTI DI FORZA

Il progetto si presenta con un alto grado di rapporto costi/benefici: il forte coinvolgimento previsto della comunità locale limiterà i costi di prestazioni e la scelta di recuperare anziché sostituire ridurrà i costi dei materiali.

La sostanziale "territorialità" dell'Associazione partner Sportidea dovrebbe fornire una garanzia di successo.

La stessa scelta forzata di "design to cost" potrebbe costituire un vincolo, al punto da mettere a rischio la stessa fattibilità se si dovessero verificare limitazioni su aspetti essenziali.

Punti di forza

Si tratta di interventi tutto sommato limitati. Il parco di via Gaidano 103 non è molto degradato.

L'introduzione di un campo da beach volley dei nuovi impianti e di un'isola giochi sono poco invasivi, ma potrebbero costituire un vero rilancio dell'area in termini di fruizione

L'obiettivo di rivitalizzare i luoghi è acquisibile

- Il Centro Europa è di per sé un aggregato, occorre risvegliarne le capacità e competenze
- La presenza della palestra Centro Europa gestita da Sportidea Caleidos costituisce un fulcro attorno a cui potrebbe ruotare il progetto. Se l'area fosse migliorata esteticamente potrebbe divenire di particolare interesse per i fruitori dei corsi della palestra attigua utilizzare lo spazio verde per la loro pratica sportiva nei mesi che lo consentono. In particolare gli utilizzatori del beach volley potrebbero usufruire dei servizi della palestra.
- Analogamente potrebbe accadere per le attività di Cascina Roccafranca a meno di cento metri dall'area oggetto d'intervento. Sia le attività sportive, sia quelle culturali potrebbero avere uno sbocco all'aperto e costruire un modo valorizzare il luogo e dare agli utenti nuove prospettive nelle giornate di primavera ed estate.
- La presenza del plesso scolastico con tre ordini di scuola rappresenta un interesse non strettamente locale che può "fare rete". L'andamento a buon fine di questo progetto genererebbe l'opportunità, da parte dei collegi docenti delle scuole del plesso citato, di creare iniziative in modo continuativo che abbiano come localizzazione l'area oggetto d'intervento

OPPORTUNITA' DI CAMBIAMENTO

- Trasformare una zona in parte sottoutilizzata ed incolore in un'area vissuta
- Valorizzare lo spazio e creare aggregazione per il suo utilizzo
- Ampliare l'offerta sportiva e fitness a disposizione degli abitanti
- Creare, sia pure marginalmente, opportunità di lavoro per il presidio e la gestione degli spazi

CRITICITA' - RISCHI DI INSUCCESSO

- Un forte rischio di insuccesso si vede nella generale sfiducia della cittadinanza nelle istituzioni: le attese riguardo l'intervento dell'Amministrazione locale verso le periferie sono andate deluse e occorrerà molto lavoro, ricorso ai rapporti personali e supporto da parte dell'Amministrazione stessa per poter ridurre tali rischi.
- Inoltre: generale mancanza di senso civico circa la cura dei beni comuni

NOTE

Aspetti non coperti dal progetto, per i quali occorrerà fare richiesta alla Città

- assicurazioni per i cittadini che faranno dei lavori,
- autorizzazioni amministrative,
- assistenza per il progetto urbanistico,
- sistemazioni che non ricadono nel progetto (pavimentazione dei marciapiedi e degli accessi)
- possibili sinergie, non a nostra conoscenza, con altri progetti.

Si ritiene che nella fase di co-progettazione sarà indispensabile un approfondito confronto con la Circoscrizione 2, nelle varie componenti coinvolte, allo scopo di armonizzare le richieste dei cittadini con le valutazioni di competenza.

Sostengono il progetto:

Comunità valdese

Comitato di Quartiere Mirafiori Nord

Allegato 1 Dettaglio materiali

Allegato 2 Mappa delle aree oggi

Allegato 3 Mappa area Via Gaidano "in progetto"

Allegato 4 Foto "prima" e "dopo" (esempi)

Allegato 1 Progetto Via Rubino: materiali e costi

Area via Pasque Piemontesi/Giardino	mq	copert Kg/mq	m.lin	n	€	CO- STO	Prezzario Reg.
Pittura murale al quarzo Via PP condominio	126	5			4,8	121	
Pittura silossanica per esterni via PP condomini	90	1			9,8	882	
Pittura silossanica per esterni via PP scuola	62	0,4			9,8	1519	
Cesoie per potatura				5	10	50	
Tosaerba				1	250	250	
Motozappa					120		(prestito)
Erba "Forteprato" kg 20					148	148	
Tavole per manutenzione panche (30x200x3)	0,01 2			6	43	258	01.P16.F40.0 10
Gioco a molla moto				1	915	915	
Gioco a molla unicorno				1	708	708	
Sostituzione quadrotti antishock				20	15	298	
Tabelloni pubblicitari mt 2,1x1,5	3			2	107	642	04.P80.C03.0 05
Materiali di consumo						100	
Totale 1: Via Pasque Piemontesi						5891	
Area Via Gaidano 103							
Parco							
Generali e aree senior e fitness							
Semina preparazione del terreno area fitness	300				2,09	627	20.A27.A10.0 05
Vernice per attrezzi fitness	20				4	80	
Tavole per manutenzione panche (30x200x3)	0,01 2			40	43	1720	01.P16.F40.0 10
Fari 200 W led IP 65 (14700 lmn) basket				2	179	358	
Tabellone basket				1	950	950	
Tosaerba				1	350	350	
Cyclette da esterno				1	588	588	
Kit monoblocco tavolo+panche in legno				3	299	897	
Totale generali e aree senior e fitness						5570	
Area calcio: adolescenti							
Livellamento e preparazione del terreno (campo mt 17 x 28)	500				2,09	1045	20.A27.A10.0 05
Porte tipo calcetto 400 x 200				2	567	1134	
Formazione plinti in cemento				4	107	428	
Reti parapalloni su lato corto (h mt 4 l mt 6)	48				21,44	1029	19.P03.A70.0 10
Palo per recinzione tipo Innocenti mt 4 (coppia)				12	20	240	
Recinzione lati h mt 3			15		3,8	57	
Area calcio bambini							
Livellamento-preparazione del terreno (campo mt 12 x 20)	200				2,09	418	20.A27.A10.0 05
Area calcio bambini: porte minisoccer				2	150	300	
Totale calcio						4651	
TOTALE						16112	



Di cui in autofinanziamento



CITTA' DI TORINO

1003

Ti informiamo che la tua proposta sarà pubblicata sul sito www.comuni.torino.it/benicomuni



Firma del proponente

Per informazioni e chiarimenti scrivi a benicomuni@comune.torino.it

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, i dati richiesti in questa scheda saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'articolo 10 del

Regolamento n. 375 della Città di Torino e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.



Allegato 1 Progetto Via Rubino: materiali e costi

Area via Pasque Piemontesi/Giardino	mq	copert Kg/mq	m.lin	n	€	COSTO	Prezzario Reg.
Pittura murale al quarzo Via PP condominio	126	5			4,8	121	
Pittura silossanica per esterni via PP condominio	90	1			9,8	882	
Pittura silossanica per esterni via PP scuola	62	0,4			9,8	1519	
Cesoie per potatura				5	10	50	
Tosaerba				1	250	250	
Motozappa					120		(prestito)
Erba "Forteprato" kg 20					148	148	
Tavole per manutenzione panche (30x200x3)	0,012			6	43	258	01.P16.F40.010
Gioco a molla moto				1	915	915	
Gioco a molla unicorno				1	708	708	
Sostituzione quadrotti antishock				20	15	298	
Tabelloni pubblicitari mt 2,1x1,5	3			2	107	642	04.P80.C03.005
Materiali di consumo						100	
Totale 1: Via Pasque Piemontesi						5891	
Area Via Gaidano 103							
Parco							
Generali e aree senior e fitness							
Semina preparazione del terreno area fitness	300				2,09	627	20.A27.A10.005
Vernice per attrezzi fitness	20				4	80	
Tavole per manutenzione panche (30x200x3)	0,012			40	43	1720	01.P16.F40.010
Fari 200 W led IP 65 (14700 lmn) basket				2	179	358	
Tabellone basket				1	950	950	
Tosaerba				1	350	350	
Cyclette da esterno				1	588	588	
Kit monoblocco tavolo+panche in legno				3	299	897	
Totale generali e aree senior e fitness						5570	
Area calcio: adolescenti							
Livellamento e preparazione del terreno (campo mt 17 x 28)	500				2,09	1045	20.A27.A10.005
Porte tipo calcetto 400 x 200				2	567	1134	
Formazione plinti in cemento				4	107	428	
Reti parapalloni su lato corto (h mt 4 mt 6)	48				21,44	1029	19.P03.A70.010
Palo per recinzione tipo Innocenti mt 4 (coppia)				12	20	240	
Recinzione lati h mt 3			15		3,8	57	
Area calcio bambini							
Livellamento-preparazione del terreno (campo mt 12 x 20)	200				2,09	418	20.A27.A10.005
Area calcio bambini: porte minisoccer				2	150	300	
Totale calcio						4651	
TOTALE						16112	
Di cui in autofinanziamento						1003	

Ti informiamo che la tua proposta sarà pubblicata sul sito www.comuni.torino.it/benicomuni



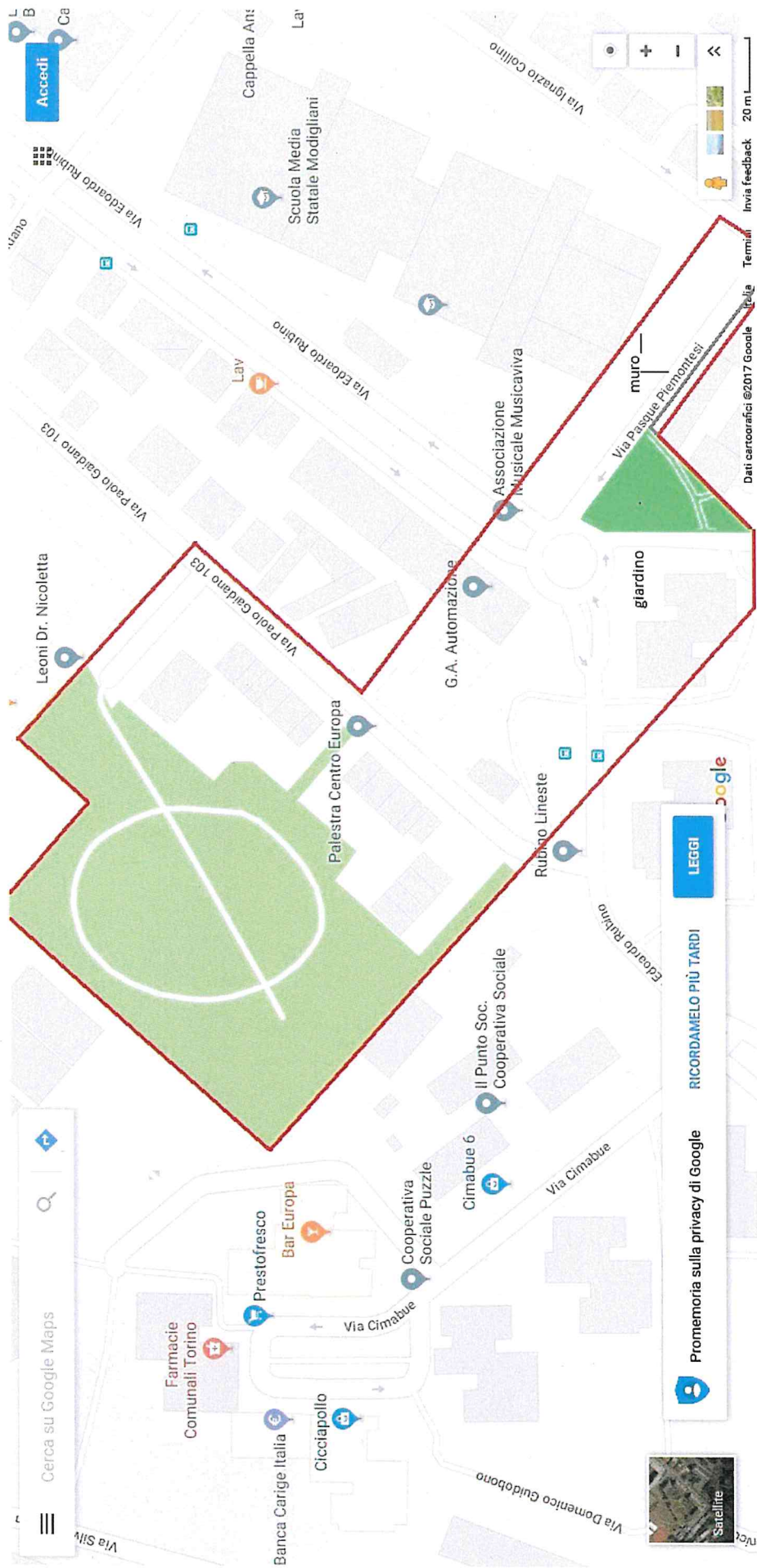
Firma del proponente

Dada...
Ma...
...
 A.S.D.C. SPORTIDEA CALEIDOS
 Via Pertinace 2b
 10122 TORINO



Città di Torino - Direzione Decentramento, Gioventù e Pari Opportunità
 Via Corte d'Appello 16, 10122 Torino - benicomuni@comune.torino.it

Allegato 3: Mappa delle aree interessate

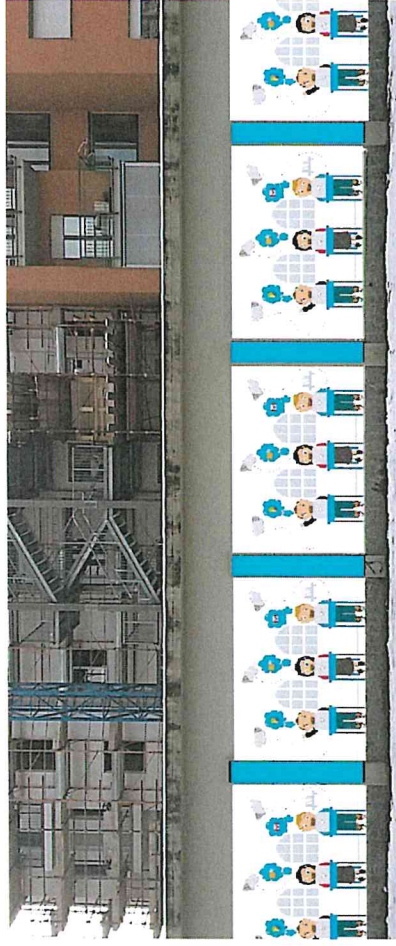


Area interessata (mappa)

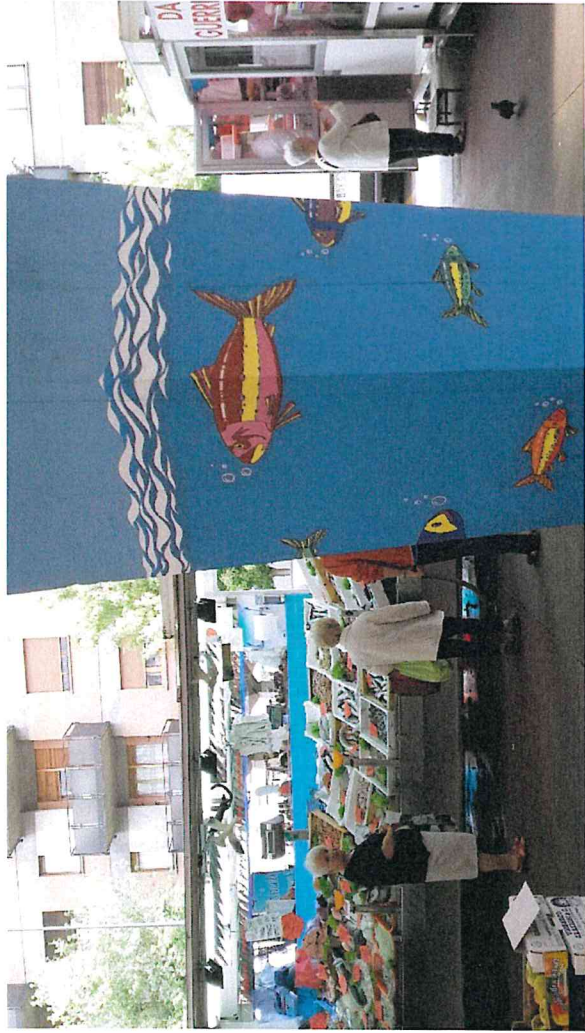
Allegato 4: esempi di stato in progetto



Muro Via Pasque Piemontesi oggi



Muro Via Pasque Piemontesi in progetto (esempio)



Mercato coperto via Don Grioli: realizzazione del Liceo artistico Cottini





Muro Giardino su Via Rubino oggi



Altalena oggi



Muro su giardino Via Rubino in progetto



1 Area attrezzata Giochi bimbi (esistente)	2 Ping Pong (Esistente)	3 Pallacanestro (esistente)	4 Calcio bambini	5 Calcio ragazzi
6 Spazio riservato Beach Volley (F II)	7 Ginnastica leggera	8 Area libera gioco bimbi (percorso stradale in F II)	9 Area senior	

Mapa Via Gaidano 103 in progetto



Area calcio e beach volley



Area giochi da tavolo e pic nic



Vista parco Via Gaidano 103 oggi



Vista parco Via Gaidano 103 con beach volley (esempio)